

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARDILLO GIUSEPPE

DOTT. GIANLUIGI BROCCHI

DOTT.SSA MARIA PINI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	16
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo anticipazione liquidità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
CONCLUSIONI.....	32

Comune di Trezzano sul Naviglio

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 15.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Trezzano sul Naviglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trezzano sul Naviglio, 15.06.2020

L'organo di revisione
Dott. Giuseppe Cardillo
Dott. Gianluigi Brocchi
Dott.ssa Maria Pini

INTRODUZIONE

I sottoscritti Cardillo Giuseppe, Pini Maria, Brocchi Gianluigi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 26.09.2018;

- ♦ ricevuta in data 10.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 97 del 09/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 26.03.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.34
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.16

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Trezzano sul Naviglio registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 21.170 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, non è stato applicato avanzo libero;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto e **non ha attivato** piani di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non presenta disavanzo da ripianare;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 mediante portale telematico della

Corte dei Conti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 190.706,47	€ 14.334,52
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -		
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -		€ 7.888,12
Totale	€ -	€ 190.706,47	€ 22.222,64

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 4.164.587,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 4.164.587,97

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019, contenuta nel predetto saldo.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.751.057,32			€ 2.751.057,32
Entrate Titolo 1.00	+	€ 15.603.401,51	€ 11.324.987,48	€ 3.144.055,21	€ 14.469.042,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -		€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.807.971,73	€ 1.315.736,91	€ 227.100,69	€ 1.542.837,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 6.078.689,54	€ 2.902.412,97	€ 2.035.674,14	€ 4.938.087,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 23.490.062,78	€ 15.543.137,36	€ 5.406.830,04	€ 20.949.967,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 21.831.590,94	€ 14.384.345,17	€ 4.175.550,62	€ 18.559.895,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 942.498,77	€ 942.498,77	€ -	€ 942.498,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 22.774.089,71	€ 15.326.843,94	€ 4.175.550,62	€ 19.502.394,56
Differenza D (D=B-C)	=	€ 715.973,07	€ 216.293,42	€ 1.231.279,42	€ 1.447.572,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 715.973,07	€ 216.293,42	€ 1.231.279,42	€ 1.447.572,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.024.690,47	€ 1.770.255,31	€ 15.555,80	€ 1.785.811,11
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 37.452,87	€ 4.908,10	€ 32.544,77	€ 37.452,87
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.062.143,34	€ 1.775.163,41	€ 48.100,57	€ 1.823.263,98
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.062.143,34	€ 1.775.163,41	€ 48.100,57	€ 1.823.263,98
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.079.464,32	€ 1.409.994,08	€ 403.951,42	€ 1.813.945,50
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.079.464,32	€ 1.409.994,08	€ 403.951,42	€ 1.813.945,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.079.464,32	€ 1.409.994,08	€ 403.951,42	€ 1.813.945,50
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 17.320,98	€ 365.169,33	-€ 355.850,85	€ 9.318,48
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 5.400.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.400.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.593.926,00	€ 2.660.993,41	€ 26.835,70	€ 2.687.829,11
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.753.898,66	€ 2.314.330,77	€ 416.859,01	€ 2.731.189,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 3.289.736,75	€ 928.125,39	€ 485.405,26	€ 4.164.587,97

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato nell'anno 2019 anticipazione di tesoreria.

L'evoluzione nel triennio è la seguente:

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	4.500.000,00	4.500.000,00	5.400.000,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	158,00	111,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	3.730.435,00	658.830,22	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	357.961,44	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	8.000,00	-	-

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.624.400,69.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.260.381,30, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 396.513,27 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.624.400,69
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2.071.622,43
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	292.396,96
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.260.381,30
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.260.381,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	863.868,03
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	396.513,27

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.170.583,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.975.803,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.850.762,18
SALDO FPV	€ 125.041,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 460.184,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.246.986,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 734.091,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 52.710,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.170.583,72
SALDO FPV	€ 125.041,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 52.710,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 328.775,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.493.365,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 12.065.055,67

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 16.048.256,63	€ 15.400.294,09	€ 11.324.987,48	73,53747541
Titolo II	€ 1.584.865,10	€ 1.513.176,80	€ 1.315.736,91	86,95196159
Titolo III	€ 5.503.689,17	€ 6.056.437,75	€ 2.902.412,97	47,92277391
Titolo IV	€ 2.008.218,00	€ 1.942.190,26	€ 1.770.255,31	91,14736833
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	272.113,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.969.908,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.546.922,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	316.403,07
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	942.498,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.436.197,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	134.775,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	171.372,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.399.600,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.071.227,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	109.187,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.219.186,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	890.477,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		328.708,57

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	194.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.703.590,54
R) Entrate Titoli 4.00 5.00 6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.015.720,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	171.372,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.525.524,09
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.534.359,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		224.799,74
- Risorse accantonate in c/capitale sanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	395,21
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	183.209,32
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	41.195,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.390,51
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		37.804,70

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.01 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.624.400,69
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.071.622,43
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	102.106,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	(-)	1.260.581,30
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	393.368,03
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		366.513,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.399.400,95
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (E)	(-)	134.775,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	2.071.227,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)(2)	(-)	300.477,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	109.187,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		192.523,09

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.01.00.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.01.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo antipadoni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ -)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		1.102.000,00	- 45.000,00	116.000,00	- 71.000,00	1.102.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		6.968.600,00	-	1.854.700,00	721.629,49	9.544.929,49
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
						0
Totale Altri accantonamenti		128.274,48	- 128.274,48	100.922,43	243.238,54	344.160,97
Totale		8.198.874,48	- 173.274,48	2.071.622,43	893.868,03	10.991.090,46

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				192.486,29	54.500,00	1.749.027,22	664.084,33	980.483,34	-	17.342,38	1.957,99	316.246,21
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				177.871,54	6.500,00	793.319,78	690.136,49	906,60	-	169.977,22	-	450.125,45
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				35.098,24	-	73.529,87	73.529,85	-	-	20.831,70	20.831,72	55.929,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0	0	0	-
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				501,00	501,00	5.423,50	4.053,49	-	-	-	1.871,01	1.871,01
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				405.957,07	61.501,00	2.621.306,37	1.431.804,16	981.389,94	-	187.319,60	22.789,69	824.172,63

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		-	3.785,72
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))		-	3.785,72
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	160.917,54		312.460,49
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	108.776,69		450.125,45
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	20.831,72		55.929,96
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-		-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	1.871,01		1.871,01
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	292.396,96		820.386,91

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 272.113,13	€ 316.403,07
FPV di parte capitale	€ 1.703.690,54	€ 1.534.359,11
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 12.065.055,67, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====	=====	2.751.057,32
RISCOSSIONI	(+)	5.481.766,31	19.979.294,18	25.461.060,49
PAGAMENTI	(-)	4.696.361,05	19.051.168,79	24.047.529,84
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(-)			4.164.587,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.164.587,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	0.175.026,56	7.769.390,31	15.944.424,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	666.255,01	5.526.939,90	6.193.194,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			316.403,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.534.359,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (2)	(=)			12.065.055,67

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.549.327,92	€ 8.822.140,96	€ 12.065.055,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.117.309,68	€ 8.198.874,48	€ 10.991.090,46
Parte vincolata (C)	€ 243.221,52	€ 405.957,07	€ 820.386,91
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 107.092,03	€ 144.906,27	€ 96.265,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 81.704,69	€ 72.403,14	€ 157.312,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo contenzioso	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altri vincoli	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 173.274,48		€ -	€ 45.000,00	€ 128.274,48					
Utilizzo parte vincolata	€ 61.501,00					€ 54.500,00	€ 6.500,00	€ -	€ 501,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 94.000,00									€ 94.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 8.493.365,48	€ 72.403,14	€ 6.968.600,00	€ 1.057.000,00	€ -	€ 137.986,29	€ 171.371,54	€ 35.098,24	€ -	€ 50.906,27
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione prende atto del mancato utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 96 del 09/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 14.443.594,75	€ 5.481.766,31	€ 8.175.026,56	-€ 786.801,88
Residui passivi	€ 6.396.707,44	€ 4.996.361,05	€ 666.255,01	-€ 734.091,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato; **non esistono** residui attivi stralciati per sopravvenuta maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato, in apposito registro contabile, le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.544.929,49.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha attivato** il Fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.102.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Detto stanziamento è stato quantificato sulla base di specifica relazione dell'Area Affari Legali ed Innovazione dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non esiste la fattispecie; per tale ragione non sono stati effettuati accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 15.129,60
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.770,00
- utilizzi	€ 15.129,60
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.770,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti ulteriori accantonamenti di Euro 342.390,97 finalizzati ad oneri potenziali quali il rimborso di tributi, l'effettuazione di conguagli ed obbligazioni contrattuali su servizi in essere. L'Organo raccomanda, tuttavia, che l'utilizzo della quota disponibile dell'avanzo sia preceduta da una verifica analitica circa la congruità di detti fondi e l'inesistenza di ulteriori spese o rischi da assoggettare a cautela.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	910.522,47	1.306.708,30	396.185,83
203	Contributi agli investimenti	29.335,61	3.680,99	- 25.654,62
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	99.604,79	99.604,79
	TOTALE	939.858,08	1.409.994,08	470.136,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 15.700.984,98	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.607.358,89	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.639.027,93	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 21.947.371,80	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.194.737,18	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 413.057,32	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 14.445,40	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.796.125,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 398.611,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,82%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 8.753.186,26
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 942.498,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 7.810.687,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 485.808,18	€ 454.380,03	€ 398.611,92
Quota capitale	€ 810.171,08	€ 854.280,41	€ 942.498,77
Totale fine anno	€ 1.295.979,26	€ 1.308.660,44	€ 1.341.110,69

L'Ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, aderendo alla proposta della Cassa DD.PP. ai sensi del Decreto MEF 30.08.2019 ed in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della L. 145/2018 (delibera di G.C. n. 191 del 18.10.2019).

L'Ente non ha utilizzato proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui (art.1 co.866 della L.205/2017).

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria a/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.624.400,69
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.260.381,30
- W3* (equilibrio complessivo): € 366.513,27

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 1.195.269,98	€ 367.559,96	€ 1.531.600,00	€ 1.639.146,40
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 374.262,00	€ 80.047,82	€ 92.000,00	€ 564.669,17
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.569.531,98	€ 447.607,78	€ 1.623.600,00	€ 2.203.815,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.886.649,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 744.861,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 15.957,81	
Residui al 31/12/2019	€ 2.125.830,37	73,64%
Residui della competenza	€ 1.121.924,20	
Residui totali	€ 3.247.754,57	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.203.815,57	67,86%

In merito si osserva l'avvio di una massiccia attività di recupero e si invita l'Ente a monitorare costantemente sull'andamento delle relative entrate.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 257.255,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: la contabilizzazione degli accertamenti ha tenuto conto delle prescrizioni del vigente principio contabile per le entrate tributarie da autoliquidazione. L'Ufficio Tributi provvederà alla verifica sulla correttezza dei versamenti effettuati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 94.068,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 215.621,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 121.992,06	
Residui al 31/12/2019	€ 439,00	0,47%
Residui della competenza	€ 168.970,65	
Residui totali	€ 169.409,65	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non applica TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 142.887,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in funzione delle bollettazioni effettivamente emesse nel 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.590.133,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 267.747,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 888.854,21	
Residui al 31/12/2019	€ 2.433.531,31	67,78%
Residui della competenza	€ 920.244,08	
Residui totali	€ 3.353.775,39	
FCDE al 31/12/2019	€ 564.669,17	16,84%

Si invita l'Ente a monitorare costantemente sull'andamento delle relative entrate.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (comprese monetizzazioni di standard urbanistici):

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 367.383,61	€ 590.181,48	€ 1.182.231,85
Riscossione	€ 367.383,61	€ 590.181,48	€ 1.178.446,13

I contributi per permessi di costruire sono stati destinati integralmente al finanziamento della spesa in c/capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 798.734,27	€ 2.262.398,83	€ 2.078.705,93
riscossione	€ 221.052,38	€ 650.115,59	€ 463.432,50
%riscossione	27,68	28,74	22,29

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 798.734,27	€ 2.262.398,83	€ 2.078.705,93
fondo svalutazione crediti corrispondente e restituzioni	€ 328.550,79	€ 1.035.553,00	€ 1.697.531,08
entrata netta	€ 470.183,48	€ 1.226.845,83	€ 381.174,85
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 235.091,74	€ 557.638,81	€ 60.329,42
% per spesa corrente	50,00%	45,45%	15,83%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ 130.258,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	34,17%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.687.997,39	
Residui riscossi nel 2019	€ 493.539,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 451.062,04	
Residui al 31/12/2019	€ 2.645.519,78	98,42%
Residui della competenza	€ 1.615.273,43	
Residui totali	€ 4.260.793,21	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.477.659,42	81,62%

Le sanzioni di cui sopra attengono unicamente all'art. 208 del Codice della Strada; non sono stati rilevati proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità ex art. 142 C.d.S.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 87.277,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 sulla base dell'effettiva bollettazione emessa per il 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 196.570,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 91.921,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 10.655,94	
Residui al 31/12/2019	€ 93.993,70	47,82%
Residui della competenza	€ 58.407,04	
Residui totali	€ 152.400,74	
FCDE al 31/12/2019	€ 102.184,70	67,05%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.241.674,59	€ 4.234.324,67	-7.349,92
102	imposte e tasse a carico ente	€ 236.555,23	€ 213.188,46	-23.366,77
103	acquisto beni e servizi	€ 12.448.510,44	€ 12.390.759,36	-57.751,08
104	trasferimenti correnti	€ 915.203,06	€ 854.511,37	-60.691,69
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 467.707,27	€ 413.129,32	-54.577,95
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 49.013,28	€ 64.680,28	15.667,00
110	altre spese correnti	€ 382.649,94	€ 376.328,73	-6.321,21
TOTALE		€ 18.741.313,81	€ 18.546.922,19	-194.391,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 397.687,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.376.082,09;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

	Anno 2009	Anno 2019
Spese per incarichi di consulenza	0,00	0
Spese per sponsorizzazioni	0,00	0,00
Spese per formazione	18.401,32	1.184,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.867,03	1.836,54

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.*

Si evidenzia altresì che:

- *nel DUP 2019/2021, così come nel Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2019/2021, trovano allocazione misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;*
- *non sono stati acquistati immobili.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di

cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17.12.2019 (deliberazione consiliare n. 71) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette; non sono state rilevate necessità di razionalizzazione o dismissione degli organismi esistenti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti; l'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di Euro 1.273.671,37.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori ricavi della gestione dovuti alla contrazione delle entrate tributarie ed extratributarie.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 343.631,37

Non sono stati rilevati proventi da partecipazione tra i proventi

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
706.450,45	690.223,34	726.552,85

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Fra le attività è altresì rappresentato il credito IVA risultante da dichiarazione non accertato finanziariamente.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali (ivi compresi i mutui depositati presso Cassa DD.PP).

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 6.020.667,67
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 415.331,32
b	da capitale	€ 10.372.631,00
c	da permessi di costruire	€ 6.019.057,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 9.158.715,15
e	altre riserve indisponibili	€ 219.652,95
III	risultato economico dell'esercizio	€ 1.273.671,37

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 1.273.671,37
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 1.273.671,37

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 1.102.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 344.160,97
totale	€ 1.446.160,97

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 19.393,94 e contributi agli investimenti per euro 6.426.953,82.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 4.914,21 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)

- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT GIUSEPPE CARDILLO

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

DOTT. GIANLUIGI BROCCHI

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

DOTT.SSA MARIA PINI

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)